Comunicazione Prefettura ex art.	135
D.Lgs. 267/2000	

COPIA WEB
Deliberazione N. 87
in data 21/07/2015
Prot. N. 10913

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

ISTITUZIONE DELLA MANIFESTAZIONE FIERISTICA DI RILEVANZA LOCALE ANNO 2015 ORGANIZZATA DALLA DITTA SANTI GROUP SRL DI CASTELLO DI GODEGO (TV) IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE APERTIVO AL VERDE DEL GIORNO DOMENICA 26 LUGLIO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **VENTUNO** del mese di **LUGLIO**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA	- Sindaco	*	
2. CAMPAGNOLO GIORGIO	- Assessore	*	
3. MARINELLO UGO	66	*	
4. GANASSIN PAOLA	46	*	
5. ZONTA MARCO	- Assessore Esterno	*	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale ZANON Dott. Giuseppe.

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: ISTITUZIONE DELLA MANIFESTAZIONE FIERISTICA DI RILEVANZA LOCALE ANNO 2015 ORGANIZZATA DALLA DITTA SANTI GROUP SRL DI CASTELLO DI GODEGO (TV) IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE APERITIVO AL VERDE DEL GIORNO DOMENICA 26 LUGLIO 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO atto della richiesta prot. 10365 del 15.07.2015, con la quale il Sig. Santi Fabrizio, residente a Castello di Godego (TV), in qualità di legale rappresentante della Ditta SANTI GROUP SRL con sede a Castello di Godego in Via Renier n. 7 P.IVA/C.F. 04283020263 comunica che intende organizzare, in occasione della manifestazione "APERITIVO AL VERDE", una mostra-mercato presso il giardino di Villa Caffo;

VISTA l'autorizzazione prot. 10368 del 15.07.2015 rilasciata al Sig. Santi Fabrizio in qualità di legale rappresentante della Ditta SANTI GROUP SRL a fronte del pagamento della relativa tariffa per l'utilizzo delle strutture portico, locale dispensa, bagno e parco di Villa Caffo nel giorno di domenica 26 luglio 2016 dalle ore 8.00 alle ore 24.00;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 5, comma 6, della L.R. 11/2002 lo svolgimento della manifestazione va' comunicato al Comune nel cui ambito territoriale si svolge l'evento;

RILEVATO che, ai sensi della Legge Regionale 12 agosto 2005, n. 12 "Modifiche alla Legge Regionale 23 maggio 2002, n. 11 – Disciplina del settore fieristico, viene a cessare il regime "autorizzatorio", nulla mutando per quanto attiene l'attribuzione della qualifica e la documentazione da allegare di cui all'art. 5 della L.R. 11/2002:

CONSIDERATA l'importanza di promuovere iniziative contenenti obiettivi di promozione del territorio anche attraverso l'esposizione di prodotti locali e, seppure in forma residuale, la vendita degli stessi;

VISTA la L.R. 23.05.2002, n. 11, modificata dalla L.R. 12.08.2005, n. 12;

VISTO il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

- 1. di istituire la manifestazione fieristica di rilevanza locale denominata "APERITIVO AL VERDE", in concomitanza con l'omonima manifestazione enogastronomica; tale iniziativa ha carattere espositivo promozionale e vendita, con tipologia di "mostramercato, limitata a uno o più settori merceologici omogenei o connessi tra loro, aperta alla generalità del pubblico, diretta alla promozione e anche alla vendita immediata o differita dei beni e dei servizi, organizzata dal Sig. Santi Fabrizio in qualità di legale rappresentante della Ditta SANTI GROUP SRL con sede in Via Renier n. 7 a Castello di Godego (TV);
- 2. di dare atto che per l'attività di gestione, promozione, criteri di ammissione e quant'altro necessario ha come responsabile il Sig. Santi Fabrizio, in qualità di

legale rappresentante della Ditta SANTI GROUP SRL, senza alcuna spesa per il Comune di Rossano Veneto;

3. di precisare che l'evento si terrà il giorno di domenica 26 luglio 2015 dalle ore 8.00 alle ore 24.00 nel Parco di Villa Caffo e sarà disciplinato dal Regolamento allegato sub A) alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA f.to *Geom. Luca De Boni*

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE E GESTIONE DELLE ENTRATE f.to Dott. Giuseppe Zanon

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa. La Giunta Comunale con votazione palese favorevole unanime la approva.

CAPFI03D	CAPFI03D (08/2007)					
Manifestazioni fieristiche (L.R. 11/02) – schema di regolamento						
***************************************		(ragione sociale dell'ente organizzatore)				
Oggetto:	Regola	mento della manifestazione fieristica denominata				
		(Estremi dell'atto di riconoscimento del Comune)				
A. Rl	IFERIME	NTI ORGANIZZATIVI				
La ma region a) qu u b) ris esp	anifestazionale 23.05.2 Fiere gene tali può ess Fiere spec tervate agli posti, con o Mostre-me	amministrativa della manifestazione ne rientra tra le manifestazioni così definite all'art. 2, commi 1° e 2° della Legge 2002, n. 11, di disciplina del settore fieristico (sbarrare il caso in argomento): rali, rappresentative di più settori merceologici, aperte alla generalità del pubblico, nelle sere prevista la vendita con consegna immediata o differita dei beni e dei servizi esposti; cializzate, limitate a uno o più settori merceologici omogenei o connessi fra di loro, i operatori professionali, dirette alla presentazione e promozione dei beni e dei servizi contrattazione su campione e possibile accesso del pubblico solo in qualità di visitatore; ercato, limitate a uno o più settori merceologici omogenei o connessi tra loro, aperte alla I pubblico, dirette alla promozione e anche alla vendita immediata o differita dei beni e ti,				
• L'in pun del impil 5	niziativa in r se ammes lla manifes prese, che i 50% degli e	anifestazione ntende perseguire obiettivi di carattere promozionale nel cui ambito l'attività di vendita, ssa in quanto necessaria e consentita dalla normativa, non costituisce la finalità primaria tazione. A tal fine i venditori professionali come risultanti dall'iscrizione al registro intendono effettuare la vendita immediata nell'ambito della fiera, non possono superare espositori. tti l'Associazione (i)				
B. Period La Con	o di svolg manifestaz n i seguent	gimento: zione ha luogo nei giorni: 26,4964,02015 ii orari: 42,00 AUE 23,00				
La: una pub dellNur	manifestaz superficie bblica, com le attrezzat mero mass: uttura espo Area scop Fabbricat	perta mq				
a) Har imp nell b) Le	ste di parte nno titolo pegnati occ l'ambito de domande	mobili mq				

- conferma scritta al richiedente. La conferma costituisce titolo di partecipazione non cedibile e valido solo per il soggetto intestatario.
- c) L'Organizzatore si riserva, nell'interesse della manifestazione, di esaminare domande presentate dopo il termine suindicato e fino al giorno della manifestazione, ma senza garanzia di riscontro e di ammissione.
- d) I soggetti richiedenti saranno ammessi, a discrezione dell'Organizzazione e nell'interesse della manifestazione, previa accettazione delle condizioni di cui ai successivi punti 6 e 7, fino ad esaurimento della disponibilità di superficie concessa. L'eventuale ammissione non costituisce diritto di accesso a edizioni successive.

6. Quote di partecipazione:

(clausole esposte a titolo di esempio)

- la quota di partecipazione, da versare entro l'inizio della manifestazione, è stabilita come segue:
 - → (TOENTA)(OP) per spazi espositivi fino a mq. 8....

 - In caso di disdetta dopo il ______, verr\u00e0 addebitata la quota di partecipazione per coprire le spese di ordine amministrativo, promozionale ed organizzativo.
 - L'organizzatore all'atto del pagamento rilascerà idonea quietanza.
- 7. Criteri di partecipazione degli espositori alle forme di promozione e comunicazione:
 - ,.....iii

B. DISPOSIZIONI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'ORGANIZZATORE

- 1. Adempimenti precedenti l'inizio della manifestazione:
 - a) chiedere ed ottenere la licenza di cui all'art. 80 del TULPS, qualora siano installate apposite strutture per il pubblico;
 - presentare nei termini previsti dal servizio comunale competente la documentazione integrativa eventualmente richiesta;
 - approntare le strutture entro il termine concordato con il comune, anche ai fini della effettuazione dell'eventuale sopralluogo di verifica;
 - d) inoltre l'organizzatore:
 - provvederà a stipulare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi a trasmettere prima dell'inizio della manifestazione copia della stessa al servizio comunale competente.
 - non provvederà a stipulare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi;
- 2. Altri adempimenti:
 - a) Provvedere al pagamento della TOSAP/COSAP (se dovuta) e della TARSU nei termini previsti dai rispettivi regolamenti comunali, direttamente presso i concessionari dei servizi;
 - b) Disporre affinché l'area sia funzionalmente attrezzata con banchi e ombrelloni, contenitori per il deposito dei rifiuti da parte del pubblico e quant'altro necessario alla funzionalità della manifestazione, con particolare attenzione all'aspetto igienico sanitario. In particolare:
 - l'area riservata ai generi alimentari deve essere nettamente separata da quella riservata ai prodotti non alimentari;
 - al termine della manifestazione, i rifiuti di qualsiasi genere dovranno essere stoccati con le modalità concordate con il concessionario del servizio.
 - c) Determinare la disposizione dei posteggi e il numero massimo degli espositori entro l'area concessa, secondo la propria discrezionalità e per il miglior successo della manifestazione, ma tenendo conto che, per numero e disposizione, non si crei pericolo per la sicurezza pubblica e siano assicurati idonei corridoi di servizio per i mezzi di soccorso pubblico.
 - d) Controllare, nell'ambito della propria attività organizzativa, che gli espositori siano muniti, per l'esposizione, di idonea e adeguata attrezzatura, e si attengano alle seguenti prescrizioni di carattere generale.

C. DISPOSIZIONI E RESPONSABILITA A CARICO DEGLI ESPOSITORI

- 1. Disposizioni di carattere generale:
 - Accedere all'area espositiva e allestire il proprio stand entro le ore, pena l'esclusione dalla manifestazione.
 - b) Allestire lo spazio loro riservato con ordine e senza andare oltre l'area di posteggio loro assegnata;
 - c) permanere per tutta la durata della manifestazione e provvedere allo sgombero dell'area alla fine della stessa, senza lasciare carte, cartoni o altro materiale che insudici il posto, depositando il materiale di rifiuto negli appositi contenitori predisposti dall'organizzazione.
 - d) Moderare i rumori che possono disturbare lo svolgimento della mostra. In particolar modo è fatto divieto assoluto all'espositore di usare dispositivi di amplificazione sonora.
 - e) Non intralciare con alcunché i corridoi di passaggio della mostra.
 - f) Effettuare la vendita nel rispetto della vigente normativa fiscale.
 - e) All'atto della domanda il richiedente si impegna a partecipare alla manifestazione nel posteggio che gli verrà assegnato, anche se le dimensioni risulteranno diverse da quelle richieste, e ad accettare le condizioni previste dal presente regolamento, nonché le eventuali ulteriori prescrizioni integrative che dovessero essere emanate dall'Organizzazione in qualsiasi momento, nell'interesse della manifestazione.

Altre disposizione in materia di igiene degli alimenti nel caso la fiera riguardi anche il settore alimentare:

- a) I prodotti esposti devono essere collocati sugli appositi banchi, quelli non confezionati devono essere protetti con opportuni accorgimenti al fine di evitare ogni forma di insudiciamento.
- b) I prodotti deperibili dovranno essere conservati a temperatura refrigerata, e i banchi di esposizione dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla Ordinanza del Ministero della Sanità 3 aprile 2002.
- c) E' consentita l'offerta di piccole porzioni di prodotto, nella forma di degustazione a scopo promozionale, usando gli opportuni accorgimenti ai fini igienici.
- d) L'eventuale somministrazione di alimenti e bevande dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti in materia di igiene, sanità e pubblica sicurezza.

D. DISPOSIZIONI FINALI

- Contro i trasgressori alle presenti disposizioni possono essere adottati dall'organizzatore i provvedimenti dell'allontanamento dalla manifestazione e dell'esclusione anche definitiva dalle manifestazioni future, fatte salve le eventuali sanzioni amministrative o penali previste da altre leggi o regolamenti vigenti in materia.
- 2. Il Comune non risponde di responsabilità di qualsiasi natura per danni che dovessero derivare, a qualsiasi titolo, all'ente organizzatore, agli espositori o ai frequentatori dei luoghi destinati alla manifestazione, né per eventuali danni arrecati o subiti da terzi a qualsiasi titolo.
- 3. Gli espositori possono presentare al Comune reclami sulla gestione della manifestazione.
- Ogni singolo operatore è responsabile dei danni che dovesse arrecare alla cosa pubblica o privata o a
 persone nell'espletamento della propria attività;

data, 14 07 2015

Descrivere in breve le finalità della manifestazione.

- > esempio per mercatino del biologico e naturale: intende promuovere il rispetto dell'ambiente e della salute ed includendo a tale scopo, oltre alla mostra-mercato di cui sopra, anche manifestazioni collaterali a tema; è prevista la partecipazione delle delegazioni delle più importanti associazioni di livello nazionale impegnate socialmente nelle problematiche della protezione dell'ambiente e della salute, oltre agli operatori locali dei settori suindicati impegnati professionalmente sia in campo produttivo che commerciale;
- > esempio per mostra dell'artigianato: assume le caratteristiche di una mostra a sfondo culturale che intende riscoprire le tradizioni del piccolo artigianato familiare. Pertanto nel suo ambito sarà ammessa l'esposizione e la vendita esclusivamente di prodotti, non destinati all'alimentazione, frutto di una lavorazione artigianale della materia prima o del prodotto grezzo, effettuata manualmente e direttamente dall'espositore stesso.
- esempio mostra dei prodotti tipici locali: assume le caratteristiche di una mostra a sfondo culturale che intende riscoprire le antiche tradizioni gastronomiche. Pertanto nel suo ambito sarà ammessa l'esposizione e la vendita esclusivamente di prodotti della gastronomia locale da parte di produttori artigianali del luogo o di qualificati commercianti operanti abitualmente in tale nicchia di mercato.
- ii Indicare i riferimenti toponomastici e gli elementi caratteristici idonei a identificare con precisione l'area e i locali interessati alla manifestazione.
- Indicare le eventuali condizioni previste per la partecipazione alle iniziative promozionali o della manifestazione. Esempio:

- domanda nei termini stabiliti:

dà diritto all'inserimento negli elenchi degli espositori;

- quota aggiuntiva di €

dà diritto all'inserimento del marchio nelle locandine

- contributo sponsor da concordare:

inserimento di pubblicità personalizzata nelle iniziative promozionali (locandine, manifesti, stampa, radio, tv)

F.TO MARTINI Dott.ssa Morena	F.TO ZANON Dott. Giuseppe
N. 841 Reg. Pubbl. REFERTO DI PUE (Art. 124 D.Lgs	
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su presente verbale viene pubblicata il giorno 28/07/2015 giorni consecutivi.	all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici
Lì 28/07/2015	IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO ZANON Dott. Giuseppe
senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione	ESECUTIVITÀ icata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la
* nei suoi confronti è intervenuto, sospensione/annullamento per cui la stessa É DIVENUTA ESECUTIVA il . 267/2000.	nei termini prescritti, un provvedimento di
	IL SEGRETARIO COMUNALE